

ITA

# PORDENONE

CITTÀ CHE SORPRENDE



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

[www.turismofvg.it](http://www.turismofvg.it)

POR  
DE  
NO  
NE  
Capitale  
Italiana  
della  
Cultura  
2027

# PORDENONE



Nel cuore del Friuli Venezia Giulia, tra le montagne del Friuli occidentale e l'orizzonte luminoso dell'Adriatico, Pordenone è una città che custodisce un ricco patrimonio di storia, arte e fascino senza tempo. Lontana dal caos delle rotte turistiche più battute, Pordenone si presenta come una meta autentica, un gioiello nascosto che invita a scoprire il volto più genuino e affascinante del nord-est italiano. Questa città non è solo un luogo da visitare, ma un'esperienza da vivere appieno. I suoi angoli nascosti, le preziose testimonianze culturali e l'ambiente naturale rigoglioso si intrecciano per offrire a ogni visitatore un viaggio completo e autentico.

Pordenone vanta una scena culturale e artistica molto vivace che le è valsa il prestigioso titolo di Capitale italiana della Cultura 2027.

**POR  
DE  
NO  
NE**  
Capitale  
italiana  
della  
Cultura  
2027





## IL CORSO VITTORIO EMANUELE

Corso Vittorio Emanuele II è il cuore elegante di Pordenone, un vero museo a cielo aperto dove palazzi affrescati, portici e architetture nobiliari raccontano secoli di storia. Gli affreschi, datati tra XV e XVII secolo, raffigurano motivi floreali, figure sacre, stemmi e scene mitologiche, con colori tipici della pittura muraria rinascimentale. Passeggiando lungo il Corso si respira un'atmosfera unica, dove arte e vita quotidiana si intrecciano, esaltata di sera dalla luce dei lampioni.

## LA LOGGIA COMUNALE

La Loggia Comunale, nel cuore di Pordenone, è un simbolo cittadino e capolavoro rinascimentale del Cinquecento. Con la sua elegante struttura porticata, fu per secoli centro della vita pubblica e civica, sede di assemblee, proclamazioni ed eventi. Oggi ospita manifestazioni culturali e mercatini, mantenendo il ruolo di luogo d'incontro. Le pareti decorate con stemmi e bassorilievi raccontano la storia della città.



## CHIESA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ

La Chiesa della Santissima Trinità, poco distante dal centro storico, ha una caratteristica pianta ottagonale e custodisce arte, storia e spiritualità. Di origine medievale, offre un'atmosfera raccolta e senza tempo. All'interno conserva preziosi affreschi, tra cui quelli dell'abside dipinti nel 1555 da Giovanni Maria Zaffoni, detto il Calderari, della scuola del Pordenone.



## DUOMO CONCATTEDRALE DI SAN MARCO

Un gioiello di arte sacra nel cuore della città, costruito dal XIII secolo e più volte rimaneggiato, che unisce elementi gotici e rinascimentali. La facciata in laterizio e il campanile quattrocentesco ne segnano l'eleganza. L'interno a tre navate custodisce capolavori come la pala d'altare del Pordenone, gli affreschi della Cappella Montereale Mantica del Calderari e Amalteo, e le opere scultoree di Giovanni Antonio Pilacorte, tra i massimi artisti friulani del Rinascimento.



## NONCELLO E PONTE DI ADAMO ED EVA

Il fiume Noncello attraversa Pordenone con scorci suggestivi e un'atmosfera di quiete. Su di esso sorge il Ponte di Adamo ed Eva, in una zona antica della città,

un tempo centro di attività agricole e fluviali. Le statue settecentesche di Giove e Giunone, reinterpretate dalla tradizione come Adamo ed Eva, hanno dato al ponte il suo

nome attuale. Oggi il luogo unisce natura, storia e mito, diventando uno degli angoli più poetici di Pordenone.

## CORSO GARIBALDI E CAMPANILE DI SAN GIORGIO

Cuore pulsante di Pordenone, è un'elegante via pedonale che unisce storia, cultura e vita quotidiana. Qui si susseguono palazzi storici, negozi raffinati, caffè accoglienti e ristoranti

tipici, creando un'atmosfera vivace e raffinata che invita a passeggiare e scoprire il fascino della città. A dominare la scena, con la sua imponente presenza, c'è il campanile di San Giorgio,

uno dei simboli più riconoscibili di Pordenone. Alto e slanciato è una colonna in stile dorico con la statua di San Giorgio sulla sommità.



## CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI (DETTA CHIESA DEL CRISTO)

La chiesa di Santa Maria degli Angeli, fondata nel XIV secolo dalla Confraternita dei Battuti, si distingue per il portale del 1510 del Pilacorte e per la porta

laterale del 1555 con statua di San Rocco. Il campanile in laterizio richiama lo stile romanico. All'interno si trovano affreschi trecenteschi, un

portale lapideo e un prezioso Crocifisso ligneo, da cui deriva l'attuale nome della chiesa, Chiesa del Cristo.

## PIAZZA DELLA MOTTA ED EX CONVENTO DI S. FRANCESCO

Piazza della Motta, tra le più antiche di Pordenone, fu in passato luogo di scambi e mercati e oggi resta uno spazio

simbolico circondato da edifici storici. Sulla piazza si affaccia l'ex convento francescano del XIII secolo, esempio di

architettura semplice e austera, oggi trasformato in spazio culturale multifunzionale.



## MUSEO CIVICO D'ARTE - PALAZZO RICCHIERI

Palazzo Ricchieri, lungo Corso Vittorio Emanuele II, è una delle dimore storiche più importanti di Pordenone e oggi sede del Museo Civico d'Arte. Nato nel XIII secolo come torre fortificata della famiglia Ricchieri, fu trasformato tra XIV e XVI secolo in residenza signorile con portici, logge e affreschi. La facciata conserva resti tardo-gotici con motivi cavallereschi e araldici, mentre all'interno spiccano soffitti lignei decorati e affreschi quattrocenteschi, tra cui la "storia di Tristano e Isotta". Il museo ospita opere dal XIII al XIX secolo, con particolare rilievo all'arte friulana e al Pordenone.



## MUSEO DI STORIA NATURALE SILVIA ZENARI

Il Museo Silvia Zenari, ospitato nel cinquecentesco Palazzo Amalteo, conserva preziose collezioni di geologia, paleontologia, zoologia, botanica ed entomologia, con particolare focus sugli ecosistemi locali. È uno spazio ideale per esplorare la biodiversità e il rapporto tra uomo e ambiente.



## PALAZZO DEL FUMETTO

Il Palazzo del Fumetto in un edificio storico restaurato, è un punto di riferimento per arte contemporanea e cultura pop. Ospita mostre permanenti e temporanee, laboratori e incontri con autori, dedicati a fumetto, illustrazione e animazione, coinvolgendo un pubblico di tutte le età in un'atmosfera creativa e accessibile.



## MUSEO DIOCESANO D'ARTE SACRA

Situato nel Centro Diocesano di Attività Pastorali, il museo conserva sculture, dipinti, affreschi, tessuti e arredi sacri dal VII al XX secolo, principalmente provenienti da chiese della diocesi. L'esposizione, organizzata per tipologia e funzione, include opere di artisti friulani e veneti come il Pordenone e Pomponio Amalteo.



## IMMAGINARIO SCIENTIFICO

Il Museo della Scienza, ospitato nelle Officine delle Tintorie dell'ex Cotonificio di Torre, offre percorsi interattivi su fenomeni naturali e leggi fisiche. Con sei aree tematiche e laboratori pratici, stimola curiosità e creatività, invitando grandi e piccoli a scoprire la scienza in modo diretto e coinvolgente.



## MUSEO ARCHEOLOGICO DEL FRIULI OCCIDENTALE

Il Museo Archeologico del Friuli Occidentale, nel Castello di Torre a poca distanza dal centro di Pordenone, ripercorre la storia dell'alta pianura pordenonese dal Paleolitico al Rinascimento. Tra ricostruzioni e reperti, racconta villaggi neolitici, castellieri, la Villa Romana di Torre, necropoli tardo-romane e ceramiche del Quattrocento, includendo i reperti UNESCO di Palù di Livenza e la storia del castello e del conte Giuseppe di Ragogna.



## I PARCHI CITTADINI

I parchi di Pordenone offrono oasi di verde e relax. Parco San Valentino è ideale per passeggiate e picnic tra alberi secolari; Parco Galvani, più raccolto, offre spazi ombrosi per giocare. Qui sorge anche il Museo Itinerario della Rosa Antica (MIRA) percorso museale storico-didattico fra le rose antiche che permette di riconoscerne le caratteristiche, storia e collegamenti botanici. Il Parco del Seminario lungo il Noncello unisce prati, boschetti e zone umide, perfetto per passeggiate e birdwatching. Infine, il Parco Martiri delle Foibe (ex Laghetti di Rorai) con i suoi tre specchi d'acqua coniuga memoria e natura, luogo di pace per passeggiate e contemplazione.

## LA FANTASIA CORRE SUI MURI. ITINERARI DI ARTE URBANA

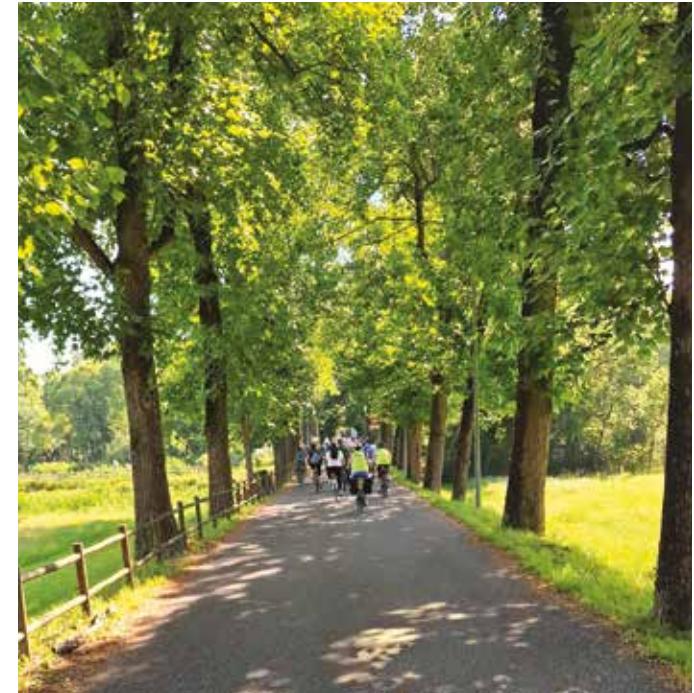


Pordenone vanta una vivace collezione di murales che trasformano pareti un tempo grigie in autentiche gallerie a cielo aperto. Nel quartiere di Torre, intere facciate ospitano gigantesche figure animali, mentre in centro, in Vicolo delle Acque, spicca il gorilla bianco di Davide Toffolo, omaggio a Copito de Nieve. Artisti locali e internazionali hanno ridato vita alla città con colori e creatività, invitando i cittadini a scoprire altre opere sparse per muri e palazzi.



## PORDENONE SU DUE RUOTE: LA CITTÀ PERFETTA PER CHI PEDALA

A Pordenone la bicicletta non è solo un mezzo, è uno stile di vita. Con decine di chilometri di piste ciclabili sicure e ben collegate, la città invita a riscoprire il piacere del movimento lento, sostenibile e panoramico. Dalle tranquille ciclabili urbane che attraversano parchi e quartieri, fino ai percorsi più verdi lungo il fiume Noncello o verso i laghetti di Rorai, ogni tragitto è un'occasione per vivere la città da una prospettiva nuova. Pedalare a Pordenone significa muoversi in libertà, respirare aria pulita e scoprire scorci nascosti tra arte, natura e modernità. Che tu sia un cicloturista, un pendolare o un semplice appassionato, qui la bici è sempre la benvenuta.



## GIOVANNI ANTONIO DE' SACCHIS, DETTO IL PORDENONE

(PORDENONE 1483/84 - FERRARA 1539)

Nato a Pordenone tra il 1483 e il 1484, è considerato uno dei maggiori pittori del Rinascimento italiano. Celebre per i suoi affreschi intensi e drammatici, univa grande vigore compositivo a colori luminosi e dinamici. Le sue opere, diffuse soprattutto in Friuli e Veneto, influenzarono numerosi allievi e artisti coevi.



### TORRE, CHIESA DEI SANTI ILARIO E TAZIANO

La costruzione della prima chiesa risale al VII secolo, mentre la chiesa attuale è stata edificata tra il 1880 e il 1885, in stile neoclassico, e abbellita nei decenni seguenti.

Al suo interno è conservata la copia di una delle opere più vigorose del Pordenone: la pala dell'altar maggiore, raffigurante la Madonna tra i Santi Ilario e Taziano, Antonio Abate e Giovanni Battista (1519 (?) - 1521). L'opera originale si trova nel Museo diocesano di arte Sacra di Concordia-Pordenone.

Il battistero è opera del Pilacorte.



### VALLENONCELLO, CHIESA DEI SANTI RUPERTO E LEONARDO

Consacrata nel 1438 e ampliata tra XVIII e XIX secolo, conserva la Madonna col Bambino tra i Santi del Pordenone e l'affresco Adorazione dei Pastori del Calderari, seguace del maestro.

## VILLANOVA, CHIESA DI SANT'ULDERICO

La chiesa, risalente al XIII secolo e parrocchia dal 1542, conserva gli affreschi del Pordenone (1514) raffiguranti i Padri della Chiesa, i Profeti, gli Evangelisti, l'Incoronazione della Vergine e angeli musicanti. Le opere si distinguono per le tonalità luminose e la grande libertà pittorica, come si può apprezzare nel vigoroso Profeta Geremia.



### RORAI GRANDE, CHIESA DI SAN LORENZO MARTIRE

La chiesa di San Lorenzo a Rorai Grande, edificata nel primo Novecento su strutture più antiche, conserva affreschi del Pordenone (1516) e di Marcello Fogolino raffiguranti la Vergine, i Padri della Chiesa e gli Evangelisti, caratterizzati da realismo e toni cupi.



# AFFRESCHI E SCULTURE



## ITINERARIO D'ARTE NEL CUORE DEL FRIULI OCCIDENTALE

Un itinerario d'arte nel Friuli Occidentale alla scoperta del Pordenone (1483-1539), dei suoi allievi e dello scultore Pilacorte (1455-1531), tra chiese affrescate, pale d'altare e portali scolpiti. Pittura e scultura si fondono armoniosamente per raccontare un viaggio nella bellezza.

## VALERIANO, CHIESA PARROCCHIALE DI SANTO STEFANO E ORATORIO DI SANTA MARIA DEI BATTUTI

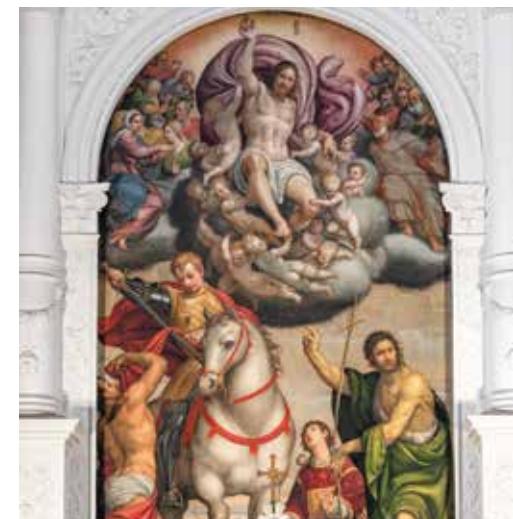
A Valeriano la Chiesa di Santo Stefano ospita il primo affresco certo del Pordenone (1506), mentre l'Oratorio di Santa Maria dei Battuti mostra sulla facciata Santi e una Madonna dipinti dallo stesso artista e, all'interno, la Natività del 1524, capolavoro di grazia e realismo.



## SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO, CHIESA PARROCCHIALE

La Chiesa Parrocchiale di San Martino al Tagliamento conserva importanti testimonianze dell'arte friulana del XVI secolo. Sulla parete esterna si trova un grande affresco di San Cristoforo, realizzato dal Pordenone intorno al 1518, oggi sbiadito ma ancora leggibile nella sua imponenza.

All'interno, sono custodite due pregevoli pale d'altare di Pomponio Amalteo, raffiguranti Cristo in gloria tra i Santi e una Madonna con Bambino affiancata da Santi. Un'altra composizione presenta i Santi Martino, Stefano, Giovanni Battista e Giorgio. Le opere rivelano la piena maturità artistica di Amalteo e il suo forte legame con l'eredità del Pordenone.



## TRAVESIO, PIEVE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Il più vasto ciclo di affreschi realizzato dal Pordenone in Friuli si trova nella chiesa di San Pietro Apostolo a Travesio. Qui, l'artista lavorò in più fasi tra il 1516 e il 1524/27, decorando l'abside con le Storie di San Pietro: un insieme di scene spettacolari e complesse, animate da un'intensa vitalità, dinamismo e ricchezza di figure. La pieve conserva inoltre una pala d'altare di Pomponio Amalteo, allievo e genero del Pordenone, che ne proseguì la lezione stilistica. Completano il patrimonio artistico della chiesa uno splendido portale e un fonte battesimale decorato da putti musicanti, tra le opere più felici del celebre scultore Pilacorte.



## PIEVE DI SAN MARTINO D'ASIO

L'antica pieve di San Martino d'Asio si raggiunge percorrendo un suggestivo sentiero, percorribile anche in auto, che si snoda lungo il versante meridionale del monte Pala, tra rocce, arbusti e panorami mozzafiato sulla valle del Tagliamento. All'interno della pieve cinquecentesca si conserva uno dei capolavori assoluti della scultura rinascimentale friulana: il più monumentale altare in pietra della regione, realizzato da Giovanni Antonio Pilacorte tra il 1525 e il 1528. Composto su due ordini di figure, l'altare è impreziosito da un ricco repertorio ornamentale e decorativo. Un attento restauro – tuttora in corso – sta restituendo alle sculture la loro raffinata cromia originaria e la preziosità dei dettagli finemente scolpiti.

## LESTANS, CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA

Nel coro della chiesa di Santa Maria Assunta si conserva uno dei cicli pittorici più rilevanti di Pomponio Amalteo, artista di spicco del Rinascimento friulano e diretto prosecutore dell'opera del Pordenone. Gli affreschi raffigurano episodi del Vecchio e del Nuovo Testamento, proposti con grande intensità narrativa e una notevole padronanza tecnica. Amalteo fonde l'eredità compositiva del suo maestro con una sensibilità tutta personale per la resa cromatica e l'espressività delle figure. Il risultato è un ciclo maturo e armonico, che testimonia la vitalità artistica della pittura sacra nel Friuli del Cinquecento.



## VACILE, CHIESA DI SAN LORENZO

Qui il Pordenone ha affrescato, intorno al 1508, il coro. Nella volta suddivisa in robuste ogive sono raffigurati il Cristo risorto con Evangelisti, Dottori della Chiesa e Profeti; nel sottarco figure di Santi con il simbolo del martirio.



## TAURIANO, CHIESA DI SAN NICOLÒ

La chiesa di San Nicolò, immersa nel paesaggio collinare pordenonese, è una tappa significativa per conoscere la diffusione della pittura rinascimentale legata alla scuola del Pordenone.

Al suo interno si conserva un ciclo di affreschi cinquecenteschi attribuiti ad artisti della sua cerchia, con scene tratte dalla vita di Cristo e dei santi, tra cui spiccano le figure di San Nicolò e San Sebastiano. L'apparato decorativo, ricco di colore e intensità espressiva, riflette la vitalità dell'arte sacra friulana anche nei contesti più raccolti.



## GAIO, CHIESA DI SAN MARCO

Sorge su uno sperone roccioso con vista panoramica sulla valle del Tagliamento. Costruita nel 1490 per volontà di Alvise di Spilimbergo e dedicata a San Marco Evangelista, presenta un portale principale di Giovanni Antonio Pilacorte con il leone di San Marco e decorazioni floreali. All'interno conserva affreschi quattrocenteschi, tra cui opere del Pordenone e la "storia di Tristano e Isotta", oltre a soffitti lignei decorati.

# NEI DINTORNI DI PORDENONE

I dintorni di Pordenone sono un invito a un viaggio tra storia, arte e natura. Antichi castelli, borghi fortificati e piccole città d'arte custodiscono il fascino del Medioevo e del Rinascimento, offrendo al visitatore atmosfere suggestive e scorci di grande bellezza. Tra portici, affreschi, palazzi nobiliari e piazze accoglienti, ogni luogo racconta secoli di vicende e tradizioni.

Accanto al patrimonio storico-artistico, il territorio conserva un ricco tessuto di saperi artigianali, tramandati di generazione in generazione: dalla lavorazione del legno all'arte ceramica, fino ai preziosi merletti e ricami, testimonianze di un ingegno creativo che ancora oggi caratterizza le comunità locali. Non meno straordinario è il contesto naturale: i magredi, un ecosistema rarissimo in Europa, paragonabile a una steppa, dove la biodiversità si esprime con specie vegetali e animali uniche. Questo paesaggio, in apparenza essenziale, custodisce in realtà una sorprendente ricchezza ecologica ed è un luogo ideale per escursioni, passeggiate e momenti di contemplazione.

A pochi chilometri dalla città si incontrano anche aziende agricole che offrono prodotti tipici di eccellenza, tra cui vini pregiati e specialità gastronomiche capaci di raccontare il legame profondo tra l'uomo e la sua terra.

Così, i dintorni di Pordenone si rivelano come un mosaico armonioso, dove arte, storia, natura e tradizioni convivono, regalando esperienze autentiche e sempre diverse a chi li esplora.



## SACILE

PN → 12,5 KM

Sacile, nota come il "Giardino della Serenissima", unisce acqua e terra tra ponti, vicoli e palazzi nobiliari. Nel centro storico spicca Palazzo Ragazzoni, con il Salone d'Onore decorato nel 1583 dal manierista Francesco Montemezzano: sei grandi scene celebrano le imprese dei fratelli Ragazzoni con colori luminosi e stile veronesiano, recentemente restaurate.

## CANEVA E PALÙ DI LIVENZA

PN → 21 KM

Ai piedi delle Prealpi Friulane, Caneva affascina per i suoi paesaggi verdi, le borgate autentiche e l'imponente Castello che domina la vallata. Il territorio è di grande interesse archeologico, con testimonianze che spaziano dal Neolitico all'età longobarda.

Tra i siti più rilevanti spicca Palù di Livenza, antico villaggio palafitticolo neolitico riconosciuto come Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO. Immerso in un paesaggio incontaminato di sorgenti, canneti e specchi d'acqua, il sito custodisce i resti di un insediamento preistorico di straordinario valore storico e ambientale. Palù di Livenza offre un'esperienza unica, dove archeologia e biodiversità convivono in perfetto equilibrio, regalando scenari suggestivi e un'immersione autentica nella storia più antica del territorio.



## POLCENIGO

PN → 18 KM

Polcenigo, uno dei Borghi più belli d'Italia, unisce storia, architettura e natura. Tra eleganti ville, palazzi seicenteschi e vicoli acciottolati, le acque limpide del fiume Livenza e le sorgenti del Gorgazzo creano scorci incantevoli. Il centro storico, ricco di antichi mulini e atmosfere senza tempo, è ideale per passeggiate, escursioni e percorsi enogastronomici immersi nel verde delle Prealpi Friulane.



## CASTEL D'AVIANO

PN → 15 KM

Castel d'Aviano, ai piedi delle Dolomiti Friulane, unisce paesaggi collinari e storia millenaria. Il borgo, dominato dall'antico castello, conserva ville venete, chiesette affrescate e vicoli acciottolati dal fascino d'altri tempi.



## PIANCavallo

PN → 29 KM

Situata a 1.280 m, Piancavallo è una meta ideale tutto l'anno. D'inverno offre sci, snowboard, ciaspolate e parco divertimenti per famiglie; d'estate trekking, mountain bike, arrampicate e panorami fino al mare. Natura, sport e relax, rifugi e prodotti locali completano l'esperienza.

## RISERVA NATURALE FORRA DEL CELLINA

PN → 31 KM

Nel cuore della Valcellina, la Riserva Naturale Forra del Cellina offre paesaggi spettacolari: canyon, cascate e il fiume turchese che serpeggi tra le rocce. La vecchia strada panoramica, percorribile a piedi o in bici, permette di ammirare ponti sospesi, gallerie e punti panoramici. La riserva ospita aquile reali, camosci, falchi e una ricca biodiversità vegetale, regalando un'esperienza unica tra natura, avventura e bellezza incontaminata.



## BARCIS

PN → 31 KM

Immerso nelle Dolomiti Friulane, Barcis affascina con il suo lago turchese, boschi e cime spettacolari. Ideale per sport, escursioni, relax e fotografia, offre attività sul lago, sentieri panoramici e accoglienza genuina. Da non perdere: la Forra del Cellina, il lago e gli eventi locali. Barcis è il punto di partenza ideale per scoprire di partenza per il Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, patrimonio UNESCO.



## ERTO E CASSO

PN → 58 KM

Incastonati nelle Dolomiti Friulane, Erto e Casso raccontano storia, resilienza e bellezza selvaggia. Tra case in pietra e tetti in legno, il tempo sembra fermarsi, offrendo silenzio, riflessione e scorci suggestivi. Vicini alla diga del Vajont, sono luoghi dove storia e montagna si intrecciano.





### CLAUT

PN → 51 KM

Claut, nel Parco delle Dolomiti Friulane, è perfetto per gli amanti della natura e dello sport. In inverno offre sci di fondo, slittino, sport sul ghiaccio e arrampicate; in estate escursioni, canyoning e visite a grotte e impronte di dinosauro. Il borgo conserva case in pietra tipiche e musei come la Casa Clautana, la "Ciasa da Fum" e il Parco delle Sculture CLAPP, ideale per famiglie.



### PARK NATURALE DELLE DOLOMITI FRIULANE

PN → 51 KM

Le Dolomiti Friulane offrono panorami spettacolari e molti sentieri per escursioni brevi o a tappe. Fra questi, i più rappresentativi sono l'Anello delle Dolomiti Friulane e l'Alta Via di Forni, che permettono di ammirare luoghi suggestivi come il Campanile di Val Montanaia. Il Parco custodisce borghi autentici e vallate selvagge per gli amanti della wilderness.



### ANDREIS, POFFABRO, FRISANCO

PN → 33 KM

Andreis, Poffabro e Frisanco sono borghi delle Dolomiti Friulane legati a storia, natura e tradizioni. Andreis è famoso per i *daltz*, i ballatoi in legno usati per essiccare prodotti e come disimpegno, e per il museo che conserva oggetti della vita locale del XX secolo. Andreis, Poffabro e Frisanco sono Borghi delle Dolomiti Friulane legati a storia, natura e tradizioni.

### MANIAGO

PN → 25 KM

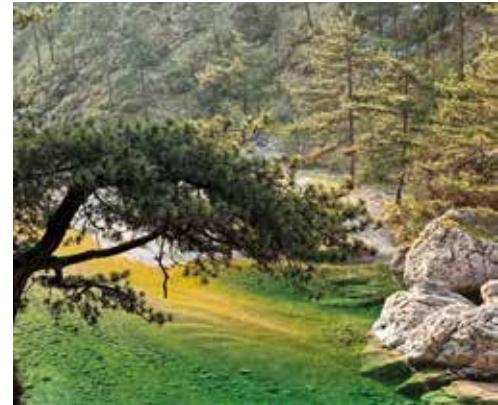
Maniago è una meta rinomata a livello mondiale per la sua tradizione artigianale di altissimo livello: la produzione di coltelli. Il Museo dell'Arte Fabbriale e delle Coltellerie racconta con eleganza la storia secolare di questa maestria, cuore pulsante dell'identità del territorio. Nel corso dell'ultimo secolo, la fama di Maniago ha varcato i confini locali fino a raggiungere Hollywood: le spade utilizzate in film cult come *Braveheart*, *Robin Hood* e *Indiana Jones* e l'ultima crociata sono infatti state forgiate proprio qui, tra le mani esperte dei suoi artigiani.



### VAL TRAMONTINA

PN → 50 KM

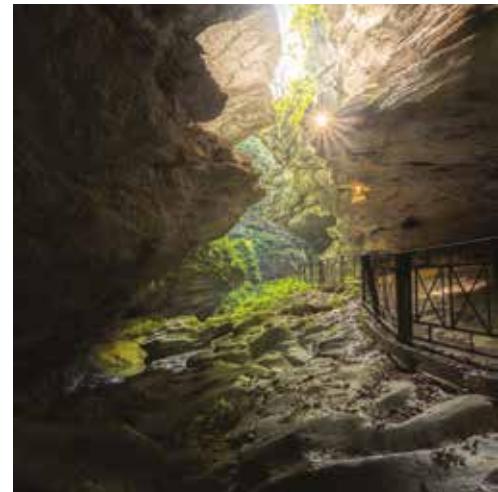
I borghi della Val Tramontina, nel cuore delle Prealpi Carniche, offrono pace, natura e architetture in pietra che raccontano la vita contadina. Da vedere i borghi abbandonati di Tamar e Palcoda, i resti di Movada nel Lago di Redona e le Pozze Smeraldine, vasche naturali di acqua turchese immerse nel bosco.



### CLAUZETTO E LE GROTTE VERDI DI PRADIS

PN → 52 KM

Clauzetto, noto per la sua ospitalità, offre natura e panorami straordinari, con sentieri che conducono a spettacolari forre e alle Grotte Verdi di Pradis di Sotto. Il percorso ad anello porta alla Grotta della Madonna, capace di accogliere fino a mille persone, dove ogni 24 dicembre si celebra una messa di Natale. Le grotte custodiscono reperti preistorici, fossili e strumenti in selce, oggi esposti nel vicino Museo della Grotta di Pradis.





## SEQUALS

PN ➔ 34 KM

Conosciuto soprattutto per aver dato i natali al leggendario pugile Primo Carnera (visitabile Villa Carnera) Sequals unisce tradizione rurale e memoria sportiva. Il centro storico conserva l'atmosfera tipica dei borghi friulani, con case in pietra, cortili interni e chiesette antiche. Nei dintorni si trovano percorsi naturalistici ideali per passeggiate e gite in bicicletta, oltre a cantine che producono ottimi vini locali.

## CASARSA DELLA DELIZIA E PIER PAOLO PASOLINI

PN ➔ 21 KM

Pier Paolo Pasolini trascorse lunghi periodi a Casarsa della Delizia, paese natale di sua madre. La casa materna ospita oggi il Centro Studi Pier Paolo Pasolini, punto di partenza per scoprire i luoghi amati dallo scrittore: la Chiesa di Santa Croce, che ispirò *I Turcs tal Friûl*, il borgo di Versuta con la Chiesa di Sant'Antonio Abate e la frazione di San Giovanni, dove si formò politicamente. Pasolini riposa nel cimitero del paese insieme alla famiglia, a testimonianza del suo legame con la terra.



## SPILIMBERGO

PN ➔ 31 KM

Spilimbergo, famosa come Città del Mosaico, ospita la rinomata Scuola Mosaicisti del Friuli, eccellenza mondiale nell'arte musiva. Il centro storico custodisce il Duomo "dai sette occhi" con l'organo cinquecentesco decorato dal Pordenone e affreschi trecenteschi, testimoni della ricca tradizione artistica del Borgo tra i più belli d'Italia.

## SESTO AL REGHENA

PN ➔ 25 KM

Sesto al Reghena, uno dei Borghi più belli d'Italia, è custode di una delle più importanti abbazie benedettine del Friuli Venezia Giulia: Santa Maria in Sylvis, fondata in epoca longobarda. Durante l'Alto Medioevo, l'abbazia fu un centro di grande potere, tanto da trasformarsi nel tempo in una vera e propria cittadella fortificata, con torri e fossati a difesa del complesso monastico. Di straordinario valore artistico sono gli affreschi che ne decorano gli interni, risalenti al XIII secolo.



## VALVASONE ARZENE

PN ➔ 19 KM

Nel cuore di Valvasone Arzene, uno dei Borghi più belli d'Italia, eleganti dimore storiche si affacciano su scorci incantevoli. Da non perdere il Castello del XII secolo, con affreschi trecenteschi, pavimenti veneziani, una cappella e un piccolo teatrino settecentesco, e il Duomo, che custodisce l'unico organo veneziano del Cinquecento ancora funzionante in Italia, con portelle dipinte dal Pordenone.

## CORDOVADO

PN ➔ 29 KM

Cordovado, tra i Borghi più belli d'Italia, è un borgo medievale dal centro storico perfettamente conservato. Tra le sue attrazioni: il castello, la pieve di Sant'Andrea, il Santuario della Madonna con l'ex convento dei Domenicani, e l'itinerario che collega il borgo fortificato al Borgo Nuovo rinascimentale. Da non perdere anche le residenze nobiliari settecentesche Villa Freschi-Piccolomini e Palazzo Bozza-Marrubini.





## SAN VITO AL TAGLIAMENTO

PN → 20 KM

San Vito al Tagliamento, pittoresca cittadina medievale, vanta un castello affrescato con fossato e tre torri, eleganti palazzi nobiliari e importanti edifici religiosi. Tra questi spiccano il Duomo, la Chiesa di Santa Maria dei Battuti con opere di Pomponio Amalteo e il portale del Pilacorte, e la Chiesa dell'Annunziata con affreschi trecenteschi. Completa il fascino il Teatro Sociale Gian Giacomo Arrigoni, elegante testimonianza del Settecento veneziano.



## I MAGREDI

PN → 20 KM

Nel cuore del Friuli Venezia Giulia, tra Pordenone e Spilimbergo, si estendono i Magredi, paesaggi aridi e sassosi modellati dai torrenti Cellina e Meduna. Questa area protetta ospita orchidee, farfalle rare e praterie resistenti, un ecosistema unico sviluppato nei comuni di San Quirino, Vivaro, Sequals, San Giorgio della Richinvelda, Cordenons e Zoppola. Vivaro, considerato il "cuore verde", offre sentieri per escursioni a piedi, in bici o a cavallo. Il Centro Visite Magredi illustra flora, fauna e curiosità geologiche del territorio.



## MONTEREALE VALCELLINA

PN → 20 KM

A Malnisi, frazione di Montereale Valcellina, si può visitare l'ex Centrale Idroelettrica Pitter, elegante esempio di architettura industriale d'inizio Novecento. Da non perdere il Museo Archeologico, con reperti dall'età del Bronzo e del Ferro, testimonianze romane e longobarde, e la chiesa di San Rocco, impreziosita da affreschi del Calderari della scuola del Pordenone.

## MEDUNO E TRAVESIO

PN → 37 KM

Meduno, tra le Prealpi Carniche e il torrente Cosa, unisce il fascino di case in pietra e chiese affrescate a sentieri panoramici ideali per escursioni e sport all'aria aperta. Dal vicino Monte Valinis si gode una vista spettacolare sulle vallate. La vicina frazione di Toppo, tra i Borghi più Belli d'Italia, si sviluppa tra i Masi di Toppo e la Borgata di Pino, con l'elegante Palazzo Toppo-Wasserman. Un breve sentiero nel bosco conduce ai resti del Castello di Toppo e alla cappella di Sant'Antonio Abate, da cui si apre un suggestivo panorama sulla piana sottostante.



## CIMOLAIS

PN → 48 KM

Cimolais, affacciato sul Parco delle Dolomiti Friulane, è un borgo raccolto e silenzioso con case in pietra e scorci fioriti. Sentieri e mulattiere partono dal paese verso valloni selvaggi e prati d'alta quota, offrendo panorami mozzafiato.



## FANNA, CAVASSO NUOVO, ARBA, CASTELNOVO DEL FRIULI, PINZANO AL TAGLIAMENTO

PN → 28 KM (fino a Fanna)

Nel cuore della pedemontana pordenonese, Fanna, Cavasso Nuovo, Arba, Castelnovo del Friuli e Pinzano al Tagliamento offrono paesaggi, tradizioni e sapori unici. Fanna incanta con i panorami sulle Prealpi e il Santuario della Madonna di Strada. Cavasso Nuovo conserva cortili in pietra tra campi e boschi. Arba unisce fiume, colline e chiesette storiche. Castelnovo del Friuli regala cappelle, ville e punti panoramici. Pinzano domina il fiume Tagliamento, con viste spettacolari e itinerari naturalistici.



# OUTDOOR

Il Pordenonese è la meta' ideale per chi desidera vivere il territorio con calma, lasciandosi guidare dal ritmo lento di una passeggiata o di una pedalata. Qui la natura diventa compagna di viaggio: i sentieri si snodano tra il verde delle campagne e lungo i corsi d'acqua, regalando panorami sempre diversi e suggestivi. Camminare o pedalare in questa terra significa immergersi in un paesaggio autentico, dove la quiete della natura si intreccia con la storia e la cultura locale. Oltre ai silenzi della campagna e al fascino dei fiumi, è possibile scoprire piccoli borghi dal carattere antico, eleganti ville immerse nel verde e musei che custodiscono le testimonianze del passato. Ogni percorso diventa così un'esperienza completa: un viaggio lento e consapevole che permette di assaporare il territorio in tutta la sua varietà, tra natura incontaminata, tradizioni e bellezze artistiche.



## PERCORSO A PORDENONE CITTÀ

### In bici nel cuore verde di Pordenone (R066)

Il percorso si snoda principalmente lungo le piste ciclabili cittadine e offre un'esperienza piacevole per ciclisti di ogni livello.

<https://www.turismofvg.it/it/bike/in-bici-nel-cuore-verde-di-pordenone-r066>

→ 15,4 KM



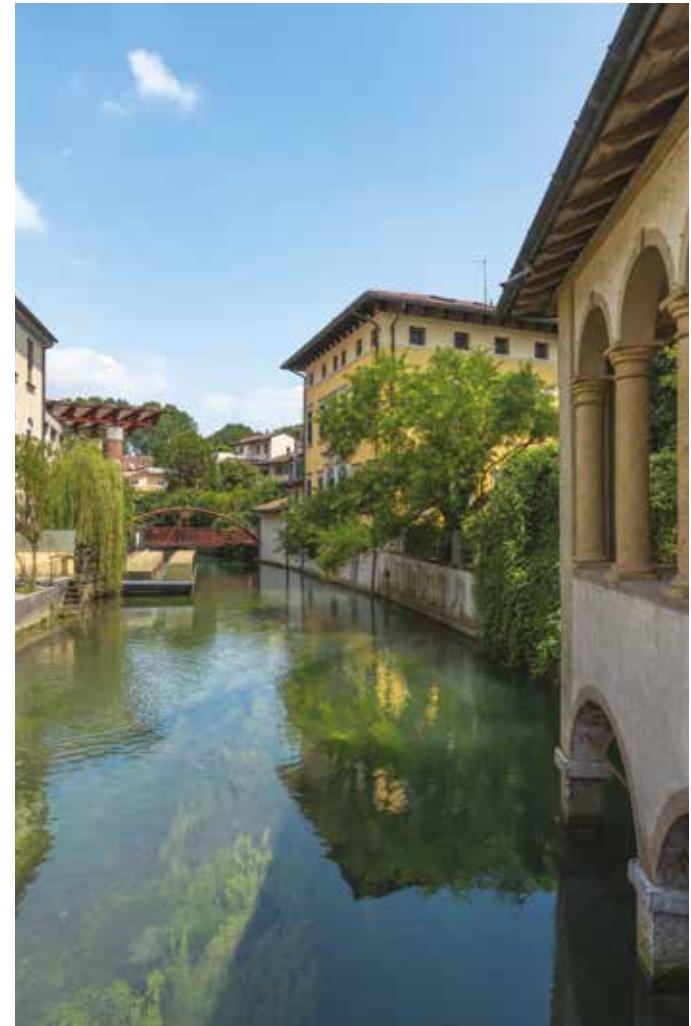
## PERCORSI A PORDENONE E DINTORNI

### ANELLO SACILE E PORDENONE (R0001)

L'itinerario cicloturistico collega Sacile a Pordenone e offre una piacevole pedalata tra antiche ville venete, dove si possono ancora respirare le atmosfere senza tempo della Serenissima.

<https://www.turismofvg.it/it/bike/anello-di-sacile-e-pordenone-r001>

→ 33,5 KM



### ANELLO DEL PATRIARCA E DELLA VITE (R020)

Un itinerario in bicicletta che parte dalla rinascimentale città del mosaico, Spilimbergo, per immergersi in un affascinante percorso naturalistico nei Magredi del Meduna e del Cellina.

<https://www.turismofvg.it/it/bike/anello-del-patriarca-e-della-vite-r020>

→ 32,1 KM

### ANELLO PASOLINIANO (R021)

Un percorso ciclo culturale che ruota attorno a Casarsa della Delizia, il luogo dove sboccarono le prime esperienze letterarie e artistiche di Pierpaolo Pasolini.

<https://www.turismofvg.it/it/bike/anello-pasoliniano-r021>

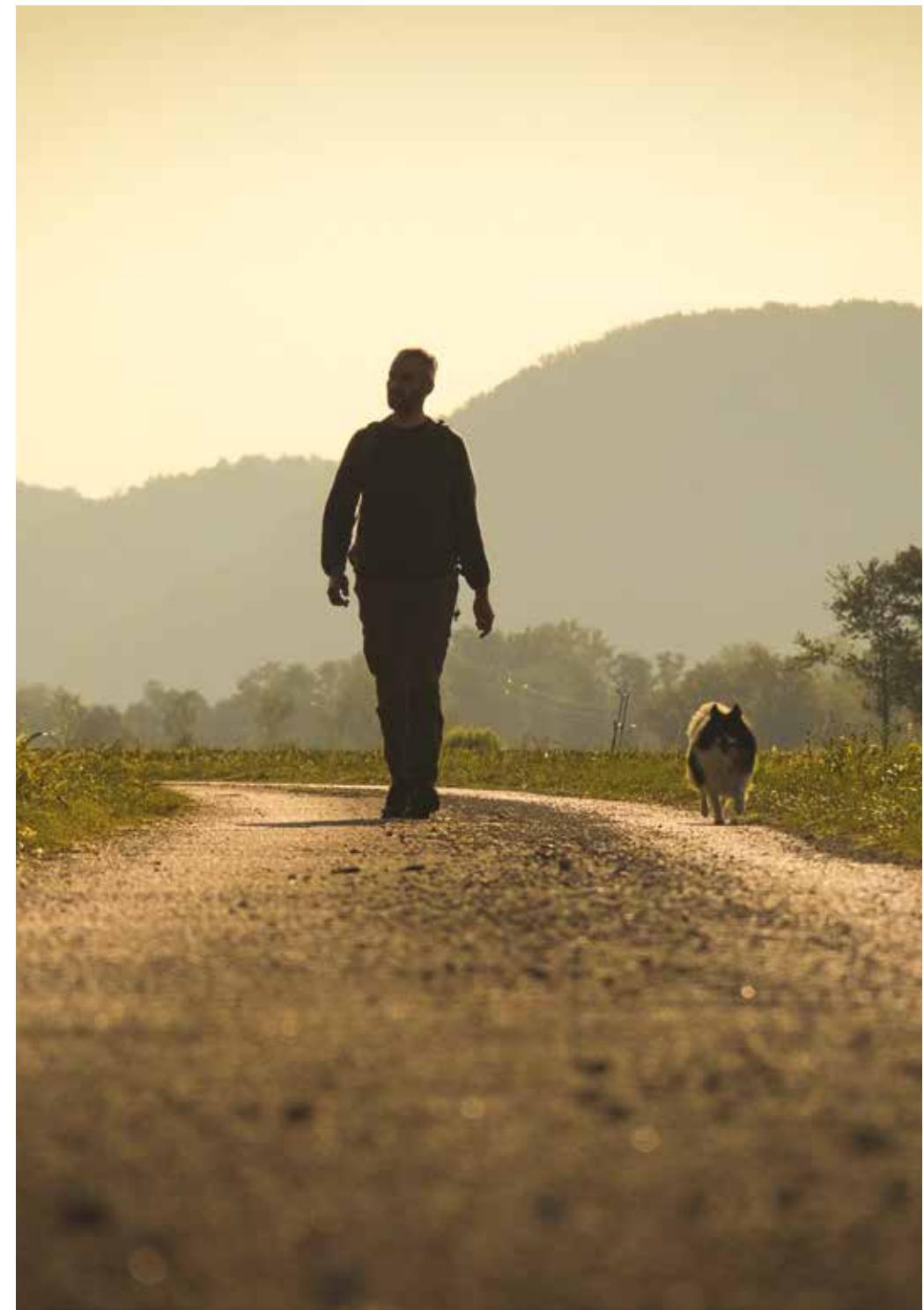
→ 9,1 KM

## 10000 PASSI DI SALUTE ITINERARIO “ALLA SCOPERTA DI PORDENONE TRA VERDE E ACQUA”

Il percorso ad anello parte dal Ponte di Adamo ed Eva lungo il Noncello e attraversa numerosi parchi cittadini: Galvani (che ospita il MIRA e il Palazzo del Fumetto), Seminario, Castello con Museo Archeologico, San Carlo, San Valentino, Immacolata, Cimolai, via Casarsa, Laghetti di Rorai, Burida, Querini e IV Novembre. Si toccano anche punti culturali e urbani come la Villa Romana e Piazza delle Lettere di pordenonelegge, per poi chiudere l'anello tornando al ponte di partenza.



DOWNLOAD  
APP FVG OUTDOOR



## CAMMINO DI SAN CRISTOFORO

Il Cammino si articola in tre itinerari distinti: uno attraversa la zona pedemontana, un altro si snoda tra la pianura dei Magredi e le risorgive, mentre il terzo si inoltra nella suggestiva Val Meduna. Il percorso principale segue la fascia pedemontana, attraversando il territorio

compreso tra i fiumi Livenza e Tagliamento, che da sempre definiscono non solo la geografia fisica ma anche quella culturale del Friuli occidentale. Da Caneva a Spilimbergo, per oltre 150 chilometri, si cammina alla scoperta di una terra ricca di storia, natura e tradizioni.



# FESTIVAL



Pordenone è una città vivace e culturale, dove arte, musica, letteratura e cinema animano ogni anno piazze e spazi cittadini, trasformandola in un palcoscenico aperto per migliaia di visitatori.

## LETTERATURA E CULTURA

### PORDENONELEGGE

Organizzato da Fondazione Pordenonelegge Ogni anno a settembre una città che diventa festival: ecco l'essenza di pordenonelegge. Non solo un evento ospitato in città e nel territorio, ma un'esperienza che trasforma le strade e le piazze in luoghi di incontro e scoperta. È una festa dei libri e per i libri, con autori, lettori e curiosi che si confrontano tra storie, idee e mondi capaci di dialogare con la realtà. Romanzi, poesie, saggi di economia, medicina, società, geopolitica: ogni tema diventa occasione di conoscenza e immaginazione condivisa.

[www.pordenonelegge.it](http://www.pordenonelegge.it)



### DEDICA FESTIVAL

Organizzato da THESIS ASSOCIAZIONE CULTURALE - è un evento unico in Italia, interamente dedicato a una figura di spicco della cultura internazionale. Ogni edizione invita il pubblico a scoprire il percorso intellettuale, creativo e umano di un grande autore, attraverso un ricco programma di incontri, spettacoli teatrali, presentazioni di libri, concerti, mostre e proiezioni cinematografiche. L'obiettivo è creare uno spazio di dialogo e confronto, dove le arti diventano il mezzo per esplorare idee, riflessioni e visioni diverse.

[www.dedicafestival.it](http://www.dedicafestival.it)



### PORDENONEPENSA

È il festival culturale ideato dal Circolo Culturale Eureka, attivo dal 2009, che promuove pluralismo, libertà di pensiero e divulgazione accessibile, lontano da elitismi e conformismi. Dal 2015 propone il "Festival del Confronto", formato centrale basato su dibattiti tra ospiti con visioni differenti, per stimolare riflessioni sui grandi temi d'attualità. Accanto ad esso, lo spin-off comprende rassegne tematiche:

- PordenonePensa in Giallo – dedicata a cronaca, misteri e investigazione.
- PordenonePensa Scienza – per chi ama la scienza raccontata in modo chiaro e appassionante, dall'astronomia alla genetica.

[www.pnpensa.it](http://www.pnpensa.it)



## CINEMA

### LE GIORNATE DEL CINEMA MUTO

Le Giornate del Cinema Muto sono una delle più importanti manifestazioni cinematografiche mondiali dedicate alla riscoperta e allo studio del cinema muto e al cinema delle origini attraverso proiezioni di film rari, accompagnati da musica dal vivo, e la presenza di studiosi, storici e appassionati da tutto il mondo. Nata nel 1982 dalla Cineteca del Friuli e Cinemazero, è diventata un punto di riferimento mondiale per il settore.

[www.giornatedelcinemamuto.it](http://www.giornatedelcinemamuto.it)



### PORDENONE DOCSFEST- LE VOCI DEL DOCUMENTARIO

Ogni anno il festival trasforma la città in un punto di riferimento per il documentario, presentando documentari internazionali premiati, anteprime nazionali, ospiti italiani e stranieri, oltre a incontri ed eventi che offrono uno sguardo approfondito sulla realtà contemporanea.

[www.pordenonedocsfest.it](http://www.pordenonedocsfest.it)



### FMK - FESTIVAL DEL CORTO CINEMATOGRAFICO

FMK International short film festival è il festival di Cinemazero che celebra i cortometraggi internazionali più interessanti, originali e riconosciuti, scelti grazie a una continua selezione dai principali festival e dai canali online specializzati.

[www.fmk-festival.it](http://www.fmk-festival.it)



## MUSICA

### PORDENONE BLUES&CO FESTIVAL

A Pordenone la musica anima la città con eventi per tutti i gusti: il Pordenone Blues&Co Festival è un evento musicale che celebra il meglio del blues, del soul e del rock, portando artisti nazionali e internazionali sul palco. Ogni anno offre concerti coinvolgenti, workshop e un'atmosfera unica che unisce appassionati di musica di tutte le età.

[www.pordenonebluesfestival.it](http://www.pordenonebluesfestival.it)



### JAZZINSIEME

JAZZINSIEME valorizza sia talenti emergenti sia grandi interpreti internazionali, creando un dialogo tra tradizione e innovazione. L'evento propone concerti, jam session, laboratori e visite guidate a ritmo di musica.

[www.jazzinsieme.com](http://www.jazzinsieme.com)



### MUSIC IN VILLAGE

Music in Village trasforma le piazze in spazi di musica dal vivo, è una rassegna che porta in città concerti, eventi e attività dedicate alla musica a 360 gradi.

[www.musicinvillage.it](http://www.musicinvillage.it)



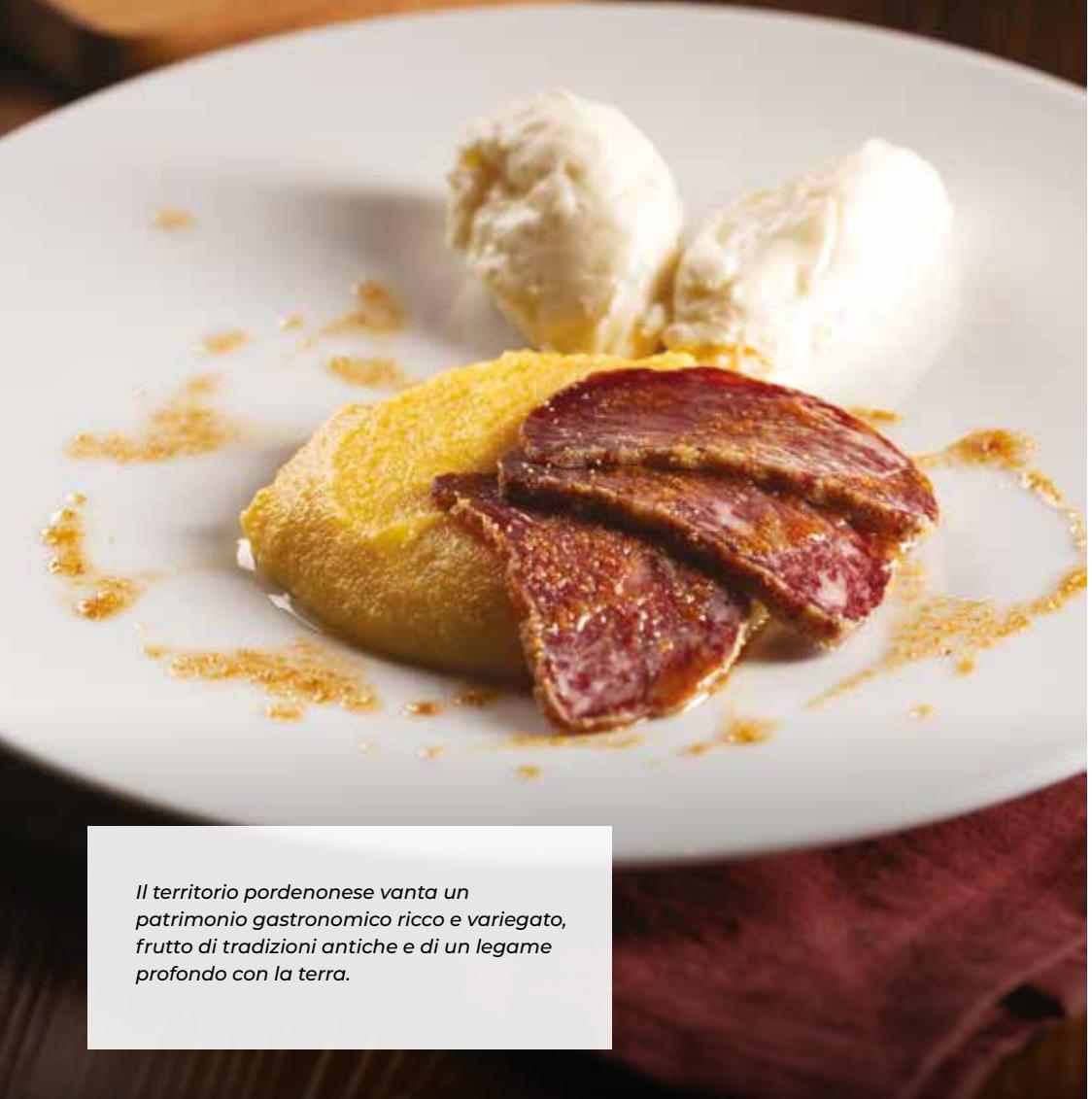
### PIANO CITY

Piano City è un festival diffuso che celebra il pianoforte con concerti in teatri, piazze e luoghi inusuali della città. Un evento che trasforma Pordenone in un palcoscenico sonoro, avvicinando il grande pubblico alla magia della musica pianistica.

[www.pianocitypordenone.it](http://www.pianocitypordenone.it)



# ENOASTRONOMIA



Il territorio pordenonese vanta un patrimonio gastronomico ricco e variegato, frutto di tradizioni antiche e di un legame profondo con la terra.

Tra le specialità tipiche spicca la **pitina IGP**, polpetta di carne ovina o caprina nata a metà Ottocento per conservare le carni non più produttive. Preparata con erbe aromatiche, sale e doppia affumicatura, viene stagionata e sviluppa un gusto deciso con una lieve nota affumicata.

La **Cipolla di Cavasso e della Val Cosa** della Val Cosa, dolce e croccante, un tempo quasi scomparsa, è tornata grazie all'impegno della comunità locale. Dalla Val Cellina e dalla Val Vajont proviene il **pestith**, preparazione fermentata di rapa tonda a colletto viola. A San Quirino si coltiva un raro **fagiolo allungato**, raccolto a mano e ideale per zuppe e minestre, salvato

dall'abbandono da giovani agricoltori. Le **mele antiche** dell'Alto Friuli testimoniano la lunga tradizione frutticola della regione, valorizzata da progetti di tutela dei piccoli produttori.

In campo enologico, il territorio comprende la DOC Friuli Grave, con **vitigni** come **Ribolla Gialla, Friulano, Pinot Grigio e Prosecco**, e la **DOCG Lison**, patria del **Tocai Friulano**. Cantine e vigneti offrono esperienze immersive, dalle vendemmie turistiche alle degustazioni guidate.

Tra i dolci e la frutta troviamo il **Biscotto Pordenone**, nato negli anni '40 con farine di mais e grano duro, mandorle e un tocco di grappa, e il **FigoMoro** di Caneva, piccolo e dolcissimo,

celebrato in una fiera dedicata. I formaggi locali comprendono l'**Asino** della Val d'Arzino, i formaggi di latteria e i formaggi di fossa della Val Tramontina, stagionati in ambienti sotterranei per aromi intensi e caratteristici. L'allevamento della capra fornisce latte di qualità, destinato alla produzione di formaggi, con eccellenze come il caseificio San Gregorio di Aviano.

Tra le produzioni di nicchia spicca lo **zafferano di Dardago**, coltivato in piccole parcelle con raccolta manuale, e la **grappa**, distillata dalla vinaccia durante la vendemmia. Anche la **birra artigianale** ha radici storiche a Pordenone e oggi rivive nei numerosi microbirrifici locali, simbolo di identità e creatività.





## OSPITALITÀ A PORDENONE E NEL PORDENONESE



Pordenone e dintorni



Montagna pordenonese

## Elenco degli Infopoint PromoTurismoFVG

### Aquileia Infopoint

Via Giulia Augusta, 11 – 33051 Aquileia (UD)  
Tel. +39 0431 919491 | Cell. +39 335 7759580  
info.aquileia@promoturismo.fvg.it

### Arta Terme Infopoint

Via Nazionale, 1 – 33022 Arta Terme (UD)  
Tel. +39 0433 929290 | Cell. +39 335 7463096  
info.artaterme@promoturismo.fvg.it

### Cormons Infopoint

Piazza XXIV Maggio, 15 – 34071 Cormons (GO)  
Tel. +39 0481 386224 | Cell. +39 335 7697061  
info.cormons@promoturismo.fvg.it

### Forni di Sopra Infopoint

Via Cadore, 1 – 33024 Forni di Sopra (UD)  
Tel. +39 0433 886767 | Cell. +39 335 1083703  
info.fornidisopra@promoturismo.fvg.it

### Gorizia Infopoint

Palazzo Paternolfi,  
Piazza della Vittoria, 48 – 34170 Gorizia  
Tel. +39 0481 535764 | Cell. +39 335 1084763  
info.gorizia@promoturismo.fvg.it

### Grado Infopoint

Piazza XXVI Maggio, 16 – angolo Portanuova, 26  
34073 Grado (GO)  
Tel. +39 0431 877111 | Cell. +39 335 7705665  
info.grado@promoturismo.fvg.it

### Lignano Pineta Infopoint (stagione estiva)

Via dei Pini, 53 – 33054 Lignano Pineta (UD)  
Tel. +39 0431 422169 | Cell. +39 331 1435222  
info.lignanopineta@promoturismo.fvg.it

### Lignano Sabbiadoro Infopoint

Via Latisana, 42 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)  
Tel. +39 0431 71821 | Cell. +39 335 7697304  
info.lignano@promoturismo.fvg.it

### Marano Lagunare Infopoint (stagione estiva)

Piazza Cristoforo Colombo  
33050 Marano Lagunare (UD)  
Cell. +39 334 6835248  
info.marano@promoturismo.fvg.it

### Miramare Infopoint

Porta della Bora, adiacente all'ingresso  
del Viale dei Lecci  
34121 Trieste  
Cell. +39 333 6121377  
info.miramare@promoturismo.fvg.it

### Muggia Infopoint

Piazza Marconi, 1 – 34015 Muggia (TS)  
Tel. +39 040 9571085  
info.muggia@promoturismo.fvg.it

### Palmanova Infopoint

Borgo Udine, 4 – 33057 Palmanova (UD)  
Tel. +39 0432 924815 | Cell. +39 335 7847446  
info.palmanova@promoturismo.fvg.it

### Piancavallo Infopoint

(stagione invernale ed estiva)  
Via Collalto, 1 – 33081 Piancavallo (PN)  
Tel. +39 0434 655191 | Cell. +39 335 7313092  
info.piancavallo@promoturismo.fvg.it

### Pordenone Infopoint

Palazzo Badini  
Via Mazzini, 2 – 33170 Pordenone  
Tel. +39 0434 520381 | Cell. +39 335 1516948  
info.pordenone@promoturismo.fvg.it

### Sappada Infopoint

Borgata Bach, 9 – 33012 Sappada (UD)  
Tel. +39 0435 469131 | Cell. +39 335 1085932  
info.sappada@promoturismo.fvg.it

### Sistiana Infopoint

Sistiana 56/B – 34011 Duino – Aurisina (TS)  
Tel. +39 040 299166 | Cell. +39 335 7374953  
info.sistiana@promoturismo.fvg.it

### Tarvisio Infopoint

Via Roma, 14 – 33018 Tarvisio (UD)  
Tel. +39 0428 2135 | Cell. +39 335 7839496  
info.tarvisio@promoturismo.fvg.it

### Tolmezzo Infopoint

Palazzo Lo Basso  
Piazza XX Settembre, 7 – 33028 Tolmezzo (UD)  
Tel. +39 0433 44898 | Cell. +39 335 7747958  
info.tolmezzo@promoturismo.fvg.it

### Trieste Airport Infopoint

Via Aquileia, 46 – 34077 Ronchi dei Legionari (GO)  
Tel. +39 0481 476079 | Cell. +39 334 6430667  
info.aeroporto@fvg@promoturismo.fvg.it

### Trieste Infopoint

Via dell'Orologio, 1 (angolo Piazza Unità d'Italia)  
34121 Trieste  
Tel. +39 040 3478312 | Cell. +39 335 7429440  
info.trieste@promoturismo.fvg.it

### Udine Infopoint

Piazza I Maggio, 7 - 33100 Udine  
Tel. +39 0432 295972 | Cell. +39 335 1088307  
info.udine@promoturismo.fvg.it



Consulta gli orari  
e l'elenco completo  
degli Infopoint  
PromoTurismoFVG



## COME ARRIVARE

### IN AUTO

Autostrade:  
A4 Torino/Trieste  
A23 Palmanova/Udine/Tarvisio  
A28 Portogruaro/Conegliano  
A27/A4 Trieste/Belluno

80 km da Pordenone  
130 km da Venezia  
120 km da Lubiana

### IN AEREO

Airport of Trieste  
[www.triesteairport.it](http://www.triesteairport.it)  
40 km da Trieste e Udine  
80 km da Pordenone  
130 km da Venezia  
120 km da Lubiana

### IN TRENO

[www.trenitalia.it](http://www.trenitalia.it)  
[www.italotreno.it](http://www.italotreno.it)  
Lungo la costa e attraverso i canali di navigazione delle Lagune di Grado e Marano

**IN BARCA**

Lungo la costa e attraverso i canali di navigazione delle Lagune di Grado e Marano

### IN BICI

[www.alpe-adria-radweg.com](http://www.alpe-adria-radweg.com)  
[www.adriabike.eu](http://www.adriabike.eu)



Inquadra il qrcode  
e scopri molto altro ancora  
in Friuli Venezia Giulia

# FVG card

Il pass per vivere il Friuli Venezia Giulia

48 ore o 7 giorni di emozioni, cultura e...divertimento.  
Un'unica Card per il Friuli Venezia Giulia, a partire da **30€!**



### Quanto TI CONVIENE?

Con la Card nel Pordenonese puoi muoverti liberamente: entri in tutti i musei di Pordenone, visiti il Museo delle Coltellerie di Maniago, noleggi le audioguide a Pordenone, Spilimbergo e Sacile e molto altro ancora. E naturalmente puoi usarla anche per scoprire tutta la regione.

### Inclusi GRATUITAMENTE nella card

- Principali musei e attrazioni del Friuli Venezia Giulia
- Visite guidate
- Audioguide
- Escursioni in montagna e in collina

### DOVE acquistarla

- Infopoint PromoTurismoFVG
- Strutture convenzionate
- Online: [www.turismofvg.it/fvg-card](http://www.turismofvg.it/fvg-card)

La Card vale anche per 1 bambino sotto i 12 anni. Le gratuità sono utilizzabili solo una volta per struttura-servizio. Gli sconti sono riconosciuti al solo possessore della FVGcard.



Scopri tutti i vantaggi!

## CREDIT

*Archivio Parrocchia di Clauzetto*

*N. Brollo*

*E. Caldana*

*C. Chiandoni*

*F. Ciol*

*M. Crivellari*

*U. Da Pozzo*

*E. Falaschi*

*F. Gallina*

*L. Gaudenzio*

*S. Giacomuzzi*

*L. Giagnoni*

*V. Greco*

*L. Laureati*

*D. Monti*

*M. Moro*

*E. Pellin*

*G. Scognamiglio*

*F. Terrazzani*

*M. Valdemarin*

## INFO

### PromoTurismoFVG

*Strategies, Development,  
Operations for Tourism*  
via Aquileia, 46  
34077 Ronchi dei Legionari (GO)  
[info@promoturismo.fvg.it](mailto:info@promoturismo.fvg.it)

### Pordenone Infopoint

Palazzo Badini  
Via Mazzini, 2 - 33170 Pordenone  
Tel. +39 0434 520381  
Cell. +39 335 1516948  
[info.pordenone@promoturismo.fvg.it](mailto:info.pordenone@promoturismo.fvg.it)

 **Numero Verde**  
**800-016-044**

**IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA**

[www.turismofvg.it](http://www.turismofvg.it)